



VERBALE DI DELIBERAZIONE N° 169 DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	Bilancio di previsione 2021-2023, esercizio finanziario 2021: 3^a prelevamento dal fondo di riserva.
-----------------	---

L'anno **duemilaventuno**, addì **sedici** del mese **dicembre** di alle ore **13:00** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale, composta dai signori:

ASSENTI

SANDRI CLELIA	Sindaco	<input type="checkbox"/>
ZIGLIO ALESSANDRO	Vice Sindaco	<input type="checkbox"/>
DEGASPERI MARIANO	Assessore	<input type="checkbox"/>
FILIPPI VIGILIO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>
PEDRONI GABRIELLA	Assessore	<input type="checkbox"/>
RECCHIA ANDREA	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>

Assiste il segretario comunale signor: **dott.ssa Annamaria Quaglia** anch'essa in collegamento video.

Riconosciuto legale in numero degli intervenuti, la signora **Sandri Clelia**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Bilancio di previsione 2021-2023, esercizio finanziario 2021: 3^a prelevamento dal fondo di riserva.

Si prende atto della proposta di deliberazione relativa all'oggetto, corredata dai pareri favorevoli, senza osservazioni, di regolarità tecnico amministrativa e contabile di cui agli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2, resi dai responsabili delle strutture competenti dell'istruttoria e depositati agli atti.

Premesso che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione.

Richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati.

Vista la L.P. n. 18 del 2015 che individua gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli enti locali, stabilendo, al comma 1 dell'art. 54 che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."

Premesso che con delibera consiliare n. 06 di data 16.03.2021, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il bilancio di previsione 2021-2023, la nota integrativa e il Documento Unico di Programmazione 2021-2023.

Considerato che per l'esercizio finanziario 2021 gli Uffici comunali hanno rilevato le seguenti necessità, riguardanti aggiustamenti di fine anno in relazione agli stanziamenti di spesa per il personale dipendente e le polizze assicurative:

- di un incremento di Euro 300,00 alla miss. 01 prog. 02 tit. 1 macro 02 (cap. 01021225 - P.FIN. U. 1.02.01.01.000), per l'integrazione allo stanziamento dell'IRAP relativo al servizio segreteria;
- di un incremento di Euro 600,00 alla miss. 01 prog. 03 tit. 1 macro 02 (cap. 01031004 - P.FIN. U. 1.02.01.01.000), per l'integrazione allo stanziamento dell'IRAP relativo al servizio finanziario;
- di un incremento di Euro 100,00 alla miss. 01 prog. 03 tit. 1 macro 01 (cap. 01031012 - P.FIN. U. 1.01.02.01.000), per l'integrazione allo stanziamento dei contributi Laborfonds relativo al servizio finanziario;
- di un incremento di Euro 1.100,00 alla miss. 01 prog. 03 tit. 1 macro 01 (cap. 01031002 - P.FIN. U. 1.01.02.01.000), per l'integrazione allo stanziamento dei contributi obbligatori relativo al servizio finanziario;
- di un incremento di Euro 300,00 alla miss. 01 prog. 11 tit. 1 macro 02 (cap. 01111005 - P.FIN. U. 1.02.01.99.000), per l'integrazione allo stanziamento relativo alle imposte a carico dell'ente;
- di un incremento di Euro 600,00 alla miss. 10 prog. 05 tit. 1 macro 10 (cap. 10051022 - P.FIN. U. 1.10.04.01.000), per l'integrazione allo stanziamento relativo ai premi da versare per le polizze assicurative degli automezzi comunali.

Si rende, pertanto, necessario provvedere all'integrazione di tali stanziamenti mediante prelevamento della somma occorrente dal fondo di riserva ordinario iscritto alla missione 20, programma 01, titolo 1, macroaggregato 10 (cap. 20011005, piano dei conti finanziario U.1.10.01.01.000) del corrente bilancio di previsione.

Richiamato l'art. 166, comma 2, del D. Lgs. 267/2000, che disciplina l'utilizzo del fondo di riserva, così come modificato con il D.Lgs 118/2011, revisionato dal D.Lgs. 126/2014, applicabili anche alla Provincia di Trento, in seguito al processo di armonizzazione dei sistemi contabili.

Atteso che in attuazione della norma sopracitata, nel bilancio di previsione è stato stanziato per l'esercizio finanziario 2021 un fondo di riserva "ordinario" la cui disponibilità attuale ammonta ad Euro 19.495,00 in termini di competenza ed euro 30.509,02 in termini di cassa.

Vista la L.R. 3 maggio 2018 nr. 2 che approva il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, ed in particolare l'art. 199 che dispone che i prelevamenti dal Fondo di Riserva sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno.

LA GIUNTA COMUNALE

Tutto ciò premesso.

Vista la proposta di deliberazione in atti.

Visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, L.R. 03.05.2018 n. 2.
- la L.P. 09.12.2015, n. 18 avente ad oggetto "Modificazione della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Provincia Autonome e degli Enti Locali;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che approva il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 che approva il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- il vigente regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 dd. 05.02.2019.

Visto il vigente Statuto comunale.

Visto il bilancio di previsione dell'anno 2021 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 dd 16.03.2021, esecutiva.

Accertata la propria competenza in merito all'adozione del presente atto e richiamato in proposito il PEG del Comune per l'anno 2021, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 29 dd. 30.03.2021, esecutiva.

Inseriti nella presente deliberazione i pareri favorevole di regolarità tecnica amministrativa e contabile acquisiti sulla proposta di deliberazione, come prescritto agli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2.

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di disporre, per i motivi di cui alla narrativa, il prelevamento dal fondo di riserva ordinario, iscritto alla missione 20, programma 01, titolo 1, macroaggregato 10 (cap. 20011005, piano dei conti finanziario U.1.10.01.01.000) del corrente bilancio di previsione annuale, della somma di Euro 3.000,00 in termini di competenza e di cassa, per l'esercizio finanziario 2021.
2. Di destinare detta somma all'impinguamento degli interventi descritti dell'allegato prospetto, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
3. Di dare atto che, dopo il presente prelevamento, la dotazione del fondo di riserva ordinario per l'esercizio finanziario 2021 risulta pari ad Euro 16.495,00 in termini di competenza ed euro 27.509,02 in termini di cassa.
4. Di dare atto che la presente deliberazione, diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 3, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2.
5. Di comunicare, contestualmente all'affissione all'albo, la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi del comma 2 dell'art. 183, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2.
6. Di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4, co. 4, della LP 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2;
 - b) ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104. (*)
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse per i motivi di legittimità, entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199; (*)
- (*) i ricorsi b) e c) sono alternativi.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la deliberazione in oggetto;

Ravvisata l'urgenza di procedere ad impegnare le spese di che trattasi;

Visto l'art. 183, co. 4, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2.

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Deliberazione Giunta comunale nr. 169 dd. 16.12.2021

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL Sindaco
Avv. Clelia Sandri
(firma digitale)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Annamaria Quaglia
(firma digitale)

Relazione di Pubblicazione

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi, a partire dal **17.12.2021**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Annamaria Quaglia
(firma digitale)

Certificato di esecutività

Vedi certificato di fine pubblicazione allegato.